



Giuseppe Marchetti, Anisetta Meletti, bozzetto, 1905 ca.

1878 la Ditta Meletti partecipò all'Esposizione Universale di Parigi e l'anno successivo, Umberto I di Savoia concesse l'ambito brevetto di "fornitore della Real casa". L'importanza della pubblicità apparve presto a Silvio Meletti come elemento essenziale per far conoscere i suoi prodotti a un pubblico sempre più vasto. La pubblicità dell'Anisetta Meletti ha lasciato una traccia importante nella storia della grafica pubblicitaria del Novecento. Tra le prime immagini pubblicitarie dell'Anisetta, ci sono due opere poco note, realizzate dall'illustratore romano Peppino (Giuseppe) Marchetti (1845- 1908), discendente da una famiglia di artisti e padre del più noto caricaturista Romeo. Di queste due immagini, entrambe firmate, non si conoscono le date di esecuzione. Possiamo ipotizzare che siano state commissionate da Silvio Meletti all'artista romano ormai agli ultimi anni di attività, nei primi del Novecento, come rivelano gli abiti femminili che risentono degli influssi orientaleggianti, con le gonne strettissime e le tuniche morbide e cascanti, nel manifesto in cui una coppia giovane ed elegante si apparta, durante una festa da ballo, per sorseggiare un calice di Anisetta. Questa immagine pubblicitaria è caratterizzata da un linguaggio realistico di tipo figurativo in contrasto con il bozzetto pubbli-

tario di Marchetti conservato nell'Archivio storico della ditta Meletti. Il bozzetto, firmato in basso a destra, è infatti reso con un'estremo grafismo e la bottiglia dell'Anisetta è composta con il nome stilizzato del proprietario.

In puro stile liberty è invece una cartolina del 1910, di cui non si conosce l'autore, stampata dallo stabilimento Borrani di Firenze, con una donna che regge, con la elegante mano guantata, un bicchierino di Anisetta, tra tralci d'uva e piante di anice, con lo sguardo

